Roma, 06 novembre 2026

A Ministro della Difesa
On. Guido Crosetto

e, p.c. Presidente Commissione Difesa del Senato della Repubblica
Senatore Maurizio Gasparri

Presidente Commissione Difesa della Camera dei Deputati
On. Antonino Minardo

Sottosegretario alla Difesa
On. Matteo Perego di Cremnago

Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa
Generale di Divisione Aerea Bruno LEVATI

Capo dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa
Dott.ssa Caterina Incandela

Presidente della Delegazione trattante
Dott.ssa Maria De Paolis

OGGETTO: Legge di Bilancio 2027 – Richiesta di iniziativa legislativa per il superamento dei vincoli della Legge 244/2012 e il rilancio della componente civile della Difesa

Onorevole Ministro,

il Coordinamento Nazionale Confintesa FP Difesa sottopone alla Sua attenzione la necessità di un intervento legislativo organico finalizzato al rilancio della componente civile del Ministero della Difesa, il cui ruolo strategico continua a essere penalizzato da vincoli normativi e carenze di organico ormai non più compatibili con le effettive esigenze dell'Amministrazione.

Alla luce delle rilevanti risorse previste dalla Legge di Bilancio 2027 per il comparto Difesa, tra cui 206,1 milioni di euro annui per la valorizzazione dei servizi operativi, riteniamo indispensabile che il rafforzamento dello strumento militare sia accompagnato da un altrettanto concreto investimento sul personale civile.

La revisione del modello delle Forze Armate, già intervenuta con la Legge 119/2022 e il D.Lgs. 185/2023, ha dimostrato la necessità di adeguare le dotazioni organiche militari alle mutate esigenze strategiche e operative. Non altrettanto è avvenuto per la componente civile che continua a scontare i vincoli della Legge 244/2012, con particolare riferimento al limite delle 20.000 unità.

A distanza di oltre quattordici anni, tale impostazione non appare più sostenibile. È necessario superare un modello organizzativo ormai inadeguato, restituendo all'Amministrazione la possibilità di programmare gli organici civili sulla base delle reali esigenze funzionali, tecniche, amministrative, logistiche e operative.

A tal fine, Confintesa FP Difesa chiede che, nell'ambito dell'esame della Legge di Bilancio 2027, siano promosse specifiche disposizioni normative riguardanti:

1. Superamento dei vincoli della Legge 244/2012 per la componente civile

Eliminazione del limite numerico di 20.000 unità e revisione delle dotazioni organiche del personale civile, in coerenza con le effettive esigenze dell'Amministrazione e con il progressivo rafforzamento dello strumento militare.

Roma, 06 novembre 2026

2. Piano straordinario di reclutamento e valorizzazione del personale

   Avvio di un piano straordinario di reclutamento dall'esterno e di valorizzazione delle professionalità interne, con risorse dedicate e procedure adeguate a colmare le gravi carenze di organico, soprattutto nei settori tecnico, amministrativo, logistico e manutentivo.

3. Stabilizzazione dei precari del Genio campale

   Previsione della stabilizzazione dei 200 lavoratori precari del Genio campale, valorizzando l'esperienza e le professionalità già acquisite al servizio dell'Amministrazione e garantendo continuità alle attività svolte.

4. Ampliamento delle possibilità di transito del personale militare non più idoneo al servizio operativo

   Modifica dell'attuale disciplina per consentire il ricollocamento del personale militare non più idoneo al servizio operativo presso tutte le Amministrazioni pubbliche e non soltanto nell'ambito dei ruoli civili della Difesa, attraverso procedure coordinate ed effettivamente accessibili.

5. Rifinanziamento del Fondo Risorse Decentrate

   Previsione di uno stanziamento aggiuntivo di 30 milioni di euro annui, in deroga al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, destinato al finanziamento di turni, reperibilità e PPL, con conseguente reintegro delle risorse del Fondo attualmente utilizzate per tali servizi.

Le proposte illustrate richiedono un intervento normativo che affronti in maniera strutturale le criticità evidenziate, superando una visione della componente civile come elemento accessorio e riconoscendone, invece, la funzione essenziale per il funzionamento e la capacità operativa dell'intero sistema della Difesa.

Chiediamo pertanto al Ministro di promuovere un'apposita iniziativa legislativa, valutando l'inserimento delle necessarie disposizioni nella Legge di Bilancio 2027 o, in alternativa, la presentazione di un autonomo provvedimento normativo.

Chiediamo inoltre il coinvolgimento dell'Ufficio Legislativo del Ministero della Difesa, in raccordo con le competenti strutture amministrative, per la valutazione e la predisposizione delle modifiche normative necessarie.

Il rafforzamento della Difesa non può prescindere dal riconoscimento del ruolo strategico della sua componente civile. Non è più attuale un modello che, mentre adegua gli organici militari alle nuove esigenze, continua a mantenere il personale civile entro limiti numerici concepiti oltre un decennio fa.

La componente civile non è una struttura accessoria dello strumento militare né un ospite del Dicastero ma una sua parte essenziale. È necessario riconoscerlo, oltre che con le belle parole spese ogni anno nella giornata del Personale Civile, anche attraverso scelte legislative e investimenti concreti.

Investire sulla componente civile non è una rivendicazione settoriale ma una scelta necessaria per garantire efficienza, continuità e capacità operativa all'intero sistema della Difesa.

Confidando in un concreto riscontro e nell'avvio del percorso legislativo richiesto, si porgono distinti saluti.

Il Coordinatore Nazionale Difesa
Alessandro Coen